

# **Confindustria L'Aquila/fondi donazioni: in assenza di rendicontazione separata ci si consenta la revisione e certificazione della contabilità sisma con professionisti terzi. Nessuno si suicidi**

Il suicidio non è la soluzione, e neanche insinuare che la diffusione di notizie false è iniziata in seguito all'incarico professionale revocato alla sottoscritta. Semmai potrebbe apparire vero il contrario, cioè che la sottoscritta ha subito ritorsioni per aver chiesto chiarimenti, ed è documentabile con le carte. Forse qualcuno vuole spostare l'attenzione dalla questione contabilità: i fatti personali in genere fanno più scalpore di quelli seri, e le dietrologie fanno più lettori della seria chiarezza, spesso noiosa. In questa faccenda, di questioni personali non c'è nulla: la sottoscritta è stata sollevata dal proprio incarico nel giorno successivo al voto contrario al bilancio espresso con dovizia di particolari in seno all'assemblea generale, e con tanto di discorso pubblico. Quel recesso (non risoluzione, si badi bene) porta la data del 18 dicembre 2013, ed è contenuto in una raccomandata inviata la mattina successiva all'assemblea (17 dicembre 2013): il Dg lo sa bene, ne conserva l'originale. Spostare l'attenzione è una tecnica diffusa quanto antica, ma non crediamo sia adottata dal direttore Cappelli al quale rinnoviamo la nostra fiducia. Sapevamo di perdere un incarico ma i morti e gli agonizzanti visti dalla sottoscritta sotto le macerie del 6 mattina hanno guidato oltre. Il mondo è pieno di gente che non agisce solo per se', anche se non si vede.

In più. **Non abbiamo diramato alcuna informazione**, men che meno falsa: abbiamo chiesto la **nomina di un direttore** a mezzo regolare bando e selezione in vista del pensionamento di Cappelli (fine luglio 2014) e all'indomani delle polemiche Qip; ci siamo pronunciati a buon diritto sui **motivi possibili della nostra espulsione** individuandoli nella richiesta di chiarimenti sulla contabilità; abbiamo documentato **i dubbi sui fondi sisma conto Ricostruzione solo allorché ci sono state rivolte accuse pubbliche** di vario genere; abbiamo **gestito le nostre perplessità all'interno di Confindustria** per un anno e mezzo e mai le abbiamo condivise con altri, men che meno con i mass media, onde proteggere il buon nome dell'Associazione e della Città. Anche di tutto quanto sopra abbiamo prove documentali.

ORA apprendiamo che parte dei 500 mila euro sono stati spesi per gli spazi occupati da Confindustria presso L'Aquilone: un **mistero che compare oggi, perché quei locali li sapevamo concessi gratis et amore dei**, tanti furono gli articoli di ringraziamento diffusi alla stampa. Ma forse ricordiamo male. Apprendiamo anche che parte è andata in **beneficenza, in aiuti alle imprese e al terziario**: un po' generica come risposta in argomento di contabilità.

Alla luce anche di questo, risulta confermato che ci sono molte cose che gli Associati non sanno, e pertanto è bene rendere evidenza in qualche modo certo, visto che i **rendiconti annuali sul bilancio donazioni sisma non sono mai stati redatti: il suicidio non farebbe apparire le relazioni mancanti, e bisognerebbe far suicidare più d'uno senza comunque ottenere il risultato atteso.**

Se il Dg è sereno come siamo sicuri che sia, abbia lui **medesimo facoltà di mettere la parola fine alla questione**, e per questo ci consenta di **nominare un professionista che revisioni e certifichi le spese dei fondi sisma del conto Ricostruzione**. Che i dubbi e le verità siano accertate per amore dell'Aquila, E NON SUI GIORNALI, e che non si faccia confusione tra la gestione economica e le lotte intestine alle Confindustrie, alle quali tutti ci conoscono come estranei. Chi ingenera questa confusione non è persona di cui fidarsi.

Le chiacchiere restano chiacchiere, a parlare sono i numeri.

Da ultimo: brandire azioni legali, una cento mille, è facile per **chi non paga di tasca propria e attacca chi invece spende del suo, tempo e denaro**. Colui che è certo del buon operato faccia **le azioni legali a speseseue** anziché a carico dell'Associazione. Diversamente siamo al rapporto vassalli e plebei.

**Maria Paola Iannella**

*Consigliere espulso Pmi Confindustria L'Aquila*

*Delegato espulso Pmi Confindustria Abruzzo*

*Amministratore Unico Metafin Srl espulsa Confindustria L'Aquila*

